



COMUNE DI BOARA PISANI

PROVINCIA DI PADOVA

N. **39** Reg. Delib.

Del 27-12-2017

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

O G G E T T O

Approvazione Bilancio di previsione 2018-2020 e relativi allegati

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **ventisette** del mese di **dicembre** alle ore **20:15**, convocato su determinazione del Presidente del Consiglio comunale con avviso spedito nei modi e termini previsti dall'apposito regolamento, il Consiglio Comunale si è riunito presso la sede Municipale nella sala delle adunanze aperta al pubblico. Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti e assenti:

PESCARIN DR. LUCA	Presente	GASTALDELLO ANDREA	Presente
CALABRIA MARCO	Presente	ARDIZZON DANIELE	Presente
MAZZETTO STEFANO	Assente	PAIOLA MARIA PATRIZIA	Presente
SIVIERO PAOLO	Presente	BORELLA MASSIMO	Presente
VERONESE TIZIANO	Presente	BOATO EGLE	Presente
GABBAN ALICE	Presente		

e pertanto risultano complessivamente presenti n. 10 e assenti n. 1 componenti del Consiglio.

Presiede: il PRESIDENTE - PAIOLA MARIA PATRIZIA

Partecipa: il IL SEGRETARIO COMUNALE - IANDOLO MICHELE

La seduta è legale.

Sono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri signori:

ARDIZZON DANIELE

BORELLA MASSIMO

GABBAN ALICE

Il Presidente pone in discussione l'argomento indicato:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- l'art. 162, primo comma, del T.U. Enti Locali approvato con D.lgs. n.267/2000 ai sensi del quale gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D.lgs. N. 118/2011 e successive modificazioni;
- l'art. 174 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che attribuisce alla Giunta Comunale il compito di predisporre lo schema di bilancio di previsione e i relativi allegati;
- l'art. 151 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione, da parte del Consiglio, del Bilancio di previsione finanziario e che prevede che il termine possa essere differito con decreto del Ministro dell'Interno;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che fissa i principi dell'ordinamento istituzionale, finanziario e contabile degli enti locali;
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge di Bilancio n. 232 dell'11.12.2016 ad oggetto: "Bilancio di previsione dello Stato per l'esercizio finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019 e considerato che l'attuale Legge di stabilità per il 2018 è in approvazione al parlamento in questi giorni;
- l'art. n. 10 del Regolamento di Contabilità, approvato con delibera consiliare n. 32 del 28/10/2015 che stabilisce la procedura e i tempi per la formazione e approvazione del Bilancio di previsione;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 87 del 15/11/2017, esecutiva, con la quale è stato approvato lo schema di Bilancio di previsione per gli esercizi 2018/2020, redatto secondo i criteri e gli schemi di cui al D.lgs. n. 118/2011;

Vista l'allegata nota di aggiornamento al DUP 2018/2020 approvata con G.C. n. 98 del 15/11/2017 (Allegato n. 2) corredata del parere del revisore dei conti conservato agli atti;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 29 novembre 2017, in corso di perfezionamento, con il quale è stato disposto il differimento dal 31 dicembre 2017 al 28 febbraio 2018 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli enti locali.

Considerato di voler comunque approvare il bilancio di previsione 2018/2020 entro il 31/12/2017 in modo da avere già la piena disponibilità del bilancio e di non attivare la gestione del bilancio provvisorio;

Rilevato che il bilancio di previsione è stato predisposto osservando i principi di annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, significatività, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, equilibrio di bilancio e degli ulteriori principi generali individuati nell'allegato 1 al D.lgs. n.118/2011, come previsto dall'art. 151 del D.lgs. n.267/2000;

Considerato che, per quanto attiene le previsioni effettuate nel Bilancio predetto:

- con riguardo alle entrate correnti, si sono prese a riferimento quelle previste nel bilancio del precedente esercizio finanziario, modificate in aumento o

- diminuzione in conseguenza della variazione tendenziale delle stesse, valutabile anche alla luce delle norme legislative vigenti;
- con riferimento al finanziamento degli investimenti, si è tenuto conto di quanto previsto dall'art. 199 del D. Lgs. n.267/2000;
- con riferimento alle spese correnti, sono stati previsti stanziamenti idonei ad assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente nel rispetto dei criteri di efficienza, efficacia ed economicità;
- con riferimento alla spesa del personale si è tenuto conto del fabbisogno di personale come da delibera di G.C. n. 91 del 15/11/2017;
- con riferimento alle spese relative al pagamento della quota capitale e della quota interesse sui mutui contratti si fa riferimento ai piani di ammortamento in vigore, attivi sui mutui contratti con la Cassa DDPP.

Richiamato l'articolo 1, commi 707-734, della già citata legge 28 dicembre 2015 n. 208, che ha abrogato la normativa relativa al patto di stabilità interno, introducendo il principio del pareggio di bilancio.

Dato atto che alla presente delibera e costituendone parte integrante e sostanziale, è allegato, l'apposito prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica;

Considerato che

- con delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 29/10/2012 è stata approvata l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF;
- con proposta di delibera inserita all'ordine del giorno della presente seduta si è chiesto al Consiglio Comunale di confermare per l'anno 2018 l'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef già in vigore negli anni 2015, 2016 e 2017;
- con proposta di delibera inserita all'ordine del giorno della presente seduta si è chiesto al Consiglio Comunale di confermare per l'anno 2018 le aliquote TASI già in vigore negli anni 2015, 2016 e 2017;
- con proposta di delibera inserita all'ordine del giorno della presente seduta si è chiesto al Consiglio Comunale di confermare per l'anno 2018 le aliquote I.M.U. già in vigore negli anni 2015, 2016 e 2017;
- con delibera di Giunta Comunale n. 88 del 15/11/2017 si sono provvedute a determinare per l'anno 2018 le tariffe, le aliquote d'imposta, le maggiori detrazioni e variazione dei limiti di reddito per i tributi locali e i servizi locali;
- con delibera della Giunta Comunale n. 89 del 15/11/2017 si è provveduto a determinare per l'anno 2018 le tariffe per l'erogazione dei servizi a domanda individuale, fissando il tasso di copertura in percentuale dei suddetti servizi nella misura del 81,11%;
- con delibera di Giunta Comunale n. 94 in data 15/11/2017 è stata verificata l'indisponibilità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie per l'esercizio 2018, ai sensi dell'art. 172 del D. Lgs. n.267/2000 e che le risultanze della suddetta verifica vengono definitivamente approvate dal Consiglio Comunale con l'approvazione del Bilancio di previsione 2018/2020;
- con delibera della Giunta Comunale n. 93 del 15/11/2017 è stata destinata la quota dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada, come previsto dall'art. 208, comma 4 del D. Lgs. 285/92;
- con delibera della Giunta Comunale n. 83 del 25/10/2017 è stata adottato il Programma triennale delle opere pubbliche 2018/2020 e l'Elenco annuale dei lavori pubblici 2018;
- l'adozione delle tariffe TARI per l'anno 2018 verrà effettuata con apposito atto successivo ed in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti

urbani, redatto dalla SESA Gestione Ambiente di Este in qualità di soggetto gestore del servizio stesso;

- con delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 28/04/2017 è stato approvato il Conto Consuntivo dell'anno 2016, dalle risultanze del quale il Comune di Boara Pisani non risulta essere Ente strutturalmente deficitario;
- con proposta di delibera inserita all'ordine del giorno si è provvede a nominare il Revisore economico finanziario per il triennio 2018/2020, fissando il compenso economico allo stesso spettante, nel rispetto della normativa vigente in materia;

Dato atto che

- le previsioni di bilancio sono coerenti con le disposizioni di cui al D.L. n. 78/2010 convertito con L. 122/2010 per quanto riguarda la riduzione dei costi degli apparati amministrativi e le riduzioni di spesa ivi previste;
- in data 19/12/2017 – Prot. 8910/2017 del 20/12/2017- il Revisore Unico dei Conti ha espresso parere favorevole sulla proposta di Bilancio di previsione 2018/2020 e relativi allegati, ai sensi dell'art 239 del D.lgs. n. 267/2000 (Allegato n. 4);

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 10 del vigente regolamento di contabilità, il bilancio di previsione e gli allegati previsti dall'art. 172 del Tuel nonché la relazione dell'organo di revisione sono stati presentati all'organo consiliare mediante deposito presso gli uffici comunali. Del deposito è stato dato avviso con nota prot. 8489 del 5/12/2017 a cura del responsabile di area contabile, notificata ai consiglieri e pubblicata all'albo pretorio e sul sito dell'Ente;
- in data 28/11/2017 presso la sede municipale è stata convocata la Commissione Bilancio e Programmazione Economica per la presentazione dello schema di Bilancio 2018/2020, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 87 del 15/11/2017;
- in data 19/12/2017 è stata notificato l'ordine del giorno e la data di convocazione del Consiglio Comunale indetto per il 27/12/2017;
- in data 21/12/2017 al di fuori dei termini previsti dal vigente Regolamento di Contabilità (articolo 11 del Regolamento di Contabilità) sono stati presentati i seguenti emendamenti di minoranza al Bilancio di previsione 2018/2020:
 - Emendamento prot. n. 8944 del 21/12/2017 senza oggetto, con il quale si propone lo stanziamento, come primo stralcio, di Euro 30.000,00 (trentamila) per la costruzione delle prime opere necessarie per la realizzazione di un percorso ciclo pedonabile che, partendo da via Boniole, congiunga la viabilità ciclo pedonabile del nostro Comune con le analoghe infrastrutture presenti nel limitrofo territorio del Comune di Stanghella;
 - Emendamento prot. n. 8945 del 21/12/2017 senza oggetto, con il quale si propone lo stanziamento di Euro 81.275,00 (ottantunmiladuecento-settantacinque) per la ristrutturazione degli alloggi comunali di ERP attualmente sfitti e/o in precaria condizione di manutenzione.

Il Presidente del Consiglio Comunale ed il Sindaco ritengono di non richiamare l'art. 11 – Presentazione di emendamenti – comma 1 che recita "I consiglieri comunali hanno facoltà di presentare emendamenti allo schema di bilancio almeno 7 giorni prima di quello previsto per l'approvazione del bilancio", che stabilirebbe la tardività della presentazione degli emendamenti, e propongono al Consiglio Comunale il loro esame, al fine di permettere la piena partecipazione delle minoranze al dibattito sul bilancio di previsione in approvazione.

Il Presidente del Consiglio prende atto del parere congiunto redatto dal Revisore unico dei conti, dal Segretario comunale, dal responsabile finanziario e dal

responsabile LL.PP, parere previsto dall'art. 11 del regolamento di contabilità che esprime parere non favorevole in ordine all'ammissibilità degli emendamenti.

Si procede con l'esame degli emendamenti pervenuti in data 21/12/2017:

- Proposta emendativa n. 1 prot. n. 8944;
- Proposta emendativa n. 2 prot. n. 8945;

Acquisiti i pareri tecnico e contabile del Responsabile dell'Area Contabile ex artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto che sussistano tutte le condizioni per procedere all'approvazione del Bilancio 2018/2020 e dei relativi allegati;

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono riportate e trascritte per formarne parte integrante e sostanziale, di:

- 1) Di approvare il bilancio di previsione 2018/2020 e relativi allegati, allegato alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1) il quale assume funzione autorizzatoria;
- 2) Di approvare la nota di aggiornamento al DUP (Allegato n. 2) allegato alla presente delibera;
- 3) Di dare atto che lo schema di bilancio di previsione 2018/2020, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.Lgs n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di risanamento della finanza pubblica, presenta le risultanze di cui al prospetto "Quadro generale riassuntivo" (Allegato n. 3) allegato alla presente delibera;
- 4) Di dare atto che al bilancio risultano allegati tutti i documenti previsti dall'art. 11, comma 3, del D.Lgs n. 118/2011 e dell'art. 172 del D.Lgs n. 267/2000;
- 5) Di dare atto che il bilancio di previsione 2018/2020 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'art. 1 commi da 707 a 734 della L. n. 208/2015;
- 6) Di dare atto che il bilancio di previsione 2018/2020 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'art. 162, comma 6 del D.Lgs. n.267/2000;
- 7) Di confermare anche per l'anno 2018 le aliquote TASI approvate con delibera di Consiglio comunale in data odierna;
- 8) Di confermare anche per il 2018 le aliquote IMU approvate con delibera di Consiglio Comunale in data odierna;
- 9) Di confermare anche per il 2018 le aliquote dell'addizionale comunale dell'IRPEF approvate con delibera di Consiglio Comunale in data odierna;
- 10) Di dare atto che nella redazione del Bilancio di previsione 2018/2020 si è tenuto conto della delibera di Giunta Comunale n. 88 del 15/11/2017 con cui si è provveduto a determinare per l'anno 2018 le tariffe, le aliquote d'imposta, le maggiori detrazioni e variazione dei limiti di reddito per i tributi locali e i servizi locali;

- 11) Di dare atto che nella redazione del Bilancio di previsione 2018/2020 si è tenuto conto della delibera di Giunta Comunale n. 89 del 15/11/2017 con cui si è provveduto a determinare per l'anno 2018 le tariffe per l'erogazione dei servizi a domanda individuale, fissando il tasso di copertura in percentuale dei suddetti servizi nella misura del 81,11%;
- 12) Di dare atto che con delibera della Giunta Comunale n. 93 del 15/11/2017 è stata destinata la quota dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada, come previsto dall'art. 208, comma 4 del D. Lgs. 285/92;
- 13) Di dare atto che con delibera della Giunta Comunale n. 83 del 25/10/2017 è stata adottato il Programma triennale delle opere pubbliche 2018/2020 e all'Elenco annuale dei lavori pubblici 2018;
- 14) Di dare atto che con delibera della Giunta Comunale 87 del 15/11/2017 è stato adottato lo schema del Bilancio di previsione 2017-2019 con i relativi allegati;
- 15) Di dare atto che in data 19/12/2017 – Prot. 8910/2017 del 20/12/2017 - il Revisore dei conti ha espresso parere favorevole sulla proposta di Bilancio di previsione 2018/2020 e relativi allegati, ai sensi dell'art 239 del D.Lgs. n. 267/2000 (Allegato n. 4);
- 16) ai sensi dell'art.10 del vigente regolamento di contabilità, il bilancio di previsione e i relativi allegati sono stati presentati al Consiglio Comunale nei tempi e secondo le modalità ivi previsti;
- 17) che sono stati presentati i seguenti emendamenti:
 - Proposta emendativa n. 1 prot. n. 8944;
 - Proposta emendativa n. 2 prot. n. 8945;
- 18) le tariffe TARI per l'anno 2018 verranno approvate con apposito atto successivo in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dalla SESA Gestione Ambiente di Este in qualità di soggetto gestore del servizio stesso;

quindi successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione palese espressa nei modi e nelle forme di legge, con il seguente esito:

DELIBERA

Di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di delibera indicata in premessa,
IL PRESIDENTE CONCEDE LA PAROLA AL SINDACO CHE ILLUSTRA L'ARGOMENTO,
EVIDENZIANDO CHE IL BILANCIO DELL'ENTE PRESENTA I CONTI IN ORDINE, NEL

RISPETTO DI TUTTE LE REGOLE CONTABILI, QUESTO SIGNIFICA CHE IL COMUNE HA GRANDI CAPACITA' DI INDEBITAMENTO CON LA POSSIBILITA' DI CONTRARRE MUTUI E FARE INVESTIMENTI SUL TERRITORIO, QUESTO PERO' SOLO TEORICAMENTE IN QUANTO GLI ULTIMI GOVERNI HANNO DI FATTO SEMPRE INIBITO QUESTA POSSIBILITA', ORA PERO' CON L'OBLIGO DEL PAREGGIO DI BILANCIO SI E' ALLENTATA LA TAGLIOLA CHE IMPEDIVA DI USARE QUESTE POSSIBILITA' E QUINDI SARA' POSSIBILE AVVIARE ALCUNE OPERE CHE PARTIRANNO NEL 2018: CI SARA' LA RIQUALIFICAZIONE DEL PARCHEGGIO ADIACENTE LA SCUOLA, ALTRI LAVORI SONO GIA' STATI ESEGUITI, MA PER QUESTIONI DI FATTURAZIONE E CONTABILI SONO RIPORTATE NEI BILANCI SUCCESSIVI, MENTRE SI METTERANNO IN SICUREZZA ALCUNE STRADE CON L'INTERVENTO DI FINANZIAMENTI REGIONALI, AD ESEMPIO IL COLLEGAMENTO DI VIA A. AGGIO CON VIA FERRARIA, L'INCROCIO SUL "PONTEROSSO", VERRA' AVVIATA LA PROGETTAZIONE DI UN ALTRO INTERVENTO FINANZIATO IN PARTE DALLA REGIONE, SI TRATTA DELL'INCROCIO TRA VIA G. MARCONI E VIA DELLO SPORT; CON LAVORI IN ECONOMIA SI FARANNO LE OPERE SOTTO I 100.000 EURO ED ANCHE IL PARCO GIOCHI SARA' RIQUALIFICATO CON UNA ULTERIORE SPESA DI 40.000 EURO UNA PARTE DELLA QUALE VERRA' COFINANZIATA; IN MERITO AGLI EMENDAMENTI PROPOSTI DALLA MINORANZA SI E' RITENUTO DI NON ACCETTARLI IN QUANTO PER I LAVORI FINANZIATI DALLA REGIONE DEL VENETO SI E' GIA' PROCEDUTO A FIRMARE LE RELATIVE CONVENZIONI E NON E' POSSIBILE SPOSTARE RISORSE NEL BILANCIO DEL 2018, ANCHE SE CHIARAMENTE LE PROPOSTE SONO CONDIVISIBILI SIA PER LA PISTA CICLABILE IN ZONA INDUSTRIALE CHE PER LA RISTRUTTURAZIONE DELLE CASE POPOLARI; SI PREVEDEVA ANCHE DI VENDERE ALCUNI APPARTAMENTI PER FINANZIARE QUESTE OPERE, MA PER IL 2018 NON E' POSSIBILE;

INTERVIENE IL CONSIGLIERE BOATO AD AVVISO DELLA QUALE SI SONO AFFRETTATE TROPPO LE COSE, IL SUO GRUPPO AVREBBE PREFERITO NON FARE UN CONSIGLIO COSI' IN VELOCITA' ED ERANO STATI PRESI DEGLI ACCORDI IN TAL SENSO E SI POTEVANO PRESENTARE GLI EMENDAMENTI FINO AL GIORNO 21 DICEMBRE, INVECE DOPO E' STATO DETTO AI CONSIGLIERI DI MINORANZA CHE QUESTO NON ERA PIU' POSSIBILE, PER QUESTO LEI CHIEDE CHE L'ASSEMBLEA IN SEDE DI AUTOTUTELA NON PROCEDA ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO PER NON ESPORSI AD EVENTUALI RICORSI CHE VEDREBBERO L'ENTE SOCCOMBENTE, I TERMINI NON SONO STATI RISPETTATI E LA COLPA E' TUTTA DELLA MAGGIORANZA, LEI CONSEGNA COPIA DEL SUO INTERVENTO E CHIEDE CHE SIA ALLEGATA AL VERBALE DI QUESTA SERA; (allegato A)

AD AVVISO DEL SINDACO E' STATO RIPROPOSTO LO STESSO ACCORDO DELL'ANNO PRECEDENTE ED ERA POSSIBILE PRESENTARE GLI EMENDAMENTI COME LO SCORSO ANNO; PER IL CONSIGLIERE BOATO SI DEVE EVITARE DI CREARE UN DANNO ERARIALE AL COMUNE, PERCHE' LA PROCEDURA NON E' STATA CORRETTA;

IL CONSIGLIERE VERONESE RITIENE CHE LA MAGGIORANZA DOVREBBE INTERVENIRE SUI FUNZIONARI CHE HANNO RIPORTATO NEL LORO PARERE QUESTE INESATTEZZE, ALTRIMENTI SI DEVONO RISPETTARE I TERMINI IMPOSTI DALLA NORMATIVA A TUTELA DELLE FUNZIONI SVOLTE DA TUTTI I CONSIGLIERI COMUNALI; IL GRUPPO DI MINORANZA VOLEVA PROCEDERE ALLO SPOSTAMENTO DI ALCUNE CIFRE E QUESTO ERA SICURAMENTE POSSIBILE LASCIANDO INVARIATE LE ENTRATE E LE USCITE, MENTRE LE GIUSTIFICAZIONI PRESENTATE SONO INACCETTABILI; SI ERA CHIESTO DI VALUTARE CORRETTAMENTE LE PROPOSTE PRESENTATE DAL GRUPPO E CHIEDE ALL'ASSESSORE GASTALDELLO SE E' VERO CHE I LAVORI PREVISTI NON SONO STATI ESEGUITI; INOLTRE SI POTEVANO

STANZIARE ANCHE DELLE CIFRE IN FAVORE DEI GIOVANI E COMUNQUE LA MAGGIORANZA EVITA OSTINATAMENTE DI PARLARE CON I CITTADINI E SENZA SAPERE COSA CHIEDONO I CITTADINI NON E' POSSIBILE OPERARE CORRETTAMENTE; DA UN'ANALISI DEL BILANCIO ANCHE DEGLI ANNI PRECEDENTI, A PARERE DEL CONSIGLIERE VERONESE, SI EVINCE CHE SI DICONO SEMPRE LE STESSSE COSE, MA POI SI SPENDONO SOMME INUTILMENTE. DAI DATI DI QUESTO BILANCIO SI VEDE CHE NON CI SONO LE PREMESSE FONDAMENTALI; IL DATO SULLA POPOLAZIONE PARLA CHIARO A BOARA I RESIDENTI RISULTANO DI MENO DI ANNO IN ANNO AL POSTO DI AUMENTARE E QUESTO SIGNIFICA CHE NON SIAMO IN GRADO DI FORNIRE SERVIZI CHE ATTIRANO NUOVI ABITANTI, LO STESSO BILANCIO TRIENNALE DOVREBBE ESSERE PROGRAMMATO IN RAGIONE DI UNA CRESCITA DELLA POPOLAZIONE, INVECE DA ANNI IL BILANCIO E' INGESSATO, GLI INTERVENTI SONO LIMITATI, LE ENTRATE SONO LIMITATE ED ANCHE LA ZONA INDUSTRIALE SI STA SVUOTANDO, PER QUESTO MAGGIORANZA E MINORANZA DOVREBBERO COLLABORARE PER FAVORIRE LA CRESCITA DEL PAESE; AD AVVISO DEL CONSIGLIERE VERONESE SI DOVREBBE COMINCIARE A PARLARE ANCHE DELLA PIANTA ORGANICA, L'UFFICIO TECNICO POTREBBE AVERE SOLO UN RESPONSABILE ED INVESTIRE LE RISORSE RISPARMIATE PER LE STRADE ED IL CIMITERO, CHE DOVREBBERO ESSERE SEGUITI MEGLIO, SAREBBE ORA DI APRIRE UNA DISCUSSIONE IN TAL SENSO PERCHE' IL PERSONALE COSTA ED ASSORBE QUASI TUTTE LE RISORSE DEL BILANCIO; IN PIANTA ORGANICA SONO PREVISTE 16 PERSONE E SONO 12 IN SERVIZIO, PER IL CONSIGLIERE VERONESE DOVREBBERO ESSERE UTILIZZATE MENO NEGLI UFFICI E PIU' SUL TERRITORIO, BISOGNA RIFLETTERE SUL PERCHE' GLI ABITANTI SI RIDUCONO E QUALI OPERE PUBBLICHE SI METTONO IN CANTIERE, AD AVVISO DELLA MINORANZA BISOGNEREBBE INTERVENIRE SUL PONTE DI BOARA E CI SONO TANTE ALTRE PICCOLE OPERE CHE SERVONO OPPURE TANTO VALE PENSARE ALLA FUSIONE CON ALTRI PAESI, NEI QUALI LE IMPRESE LAVORANO ANCHE D'INVERNO E LE OPERE SI VEDONO I LAVORI SI FANNO.

IL SINDACO RICORDA CHE LA GIUNTA SOLO UN MESE FA HA PROCEDUTO A STABILIRE IL FABBISOGNO DEL PERSONALE E PROSSIMAMENTE SARA' ASSUNTO UN OPERAIO ATTRAVERSO L'ISTITUTO DELLA MOBILITA', SEMPRE CON LA MOBILITA' SI PROCEDERA' A BREVE AD ASSUMERE LA NUOVA FIGURA IN RAGIONERIA; PER QUANTO RIGUARDA GLI EMENDAMENTI PROPOSTI DALLA MINORANZA, IL SINDACO SOTTOLINEA CHE IL REVISORE E L'UFFICIO COMPETENTE LI HA BOCCIATI NEL MERITO E NON PER LE TEMPISTICHE DI PRESENTAZIONE E QUESTO LO SI LEGGE SIA NEL DOCUMENTO SOTTOSCRITTO DAI FUNZIONARI, SIA NELLA PROPOSTA DI DELIBERA. INFATTI, AFFERMA IL SINDACO, CON IL CONSIGLIERE VERONESE C'ERA STATO UN ACCORDO TELEFONICO, AVVENUTO DOPO IL DEPOSITO DEGLI ATTI DEL BILANCIO, PER ACCETTARE GLI EMENDAMENTI FUORI TERMINE. INOLTRE, IN QUELLA TELEFONATA ERA STATO CONCORDATO CHE IL CONSIGLIO SAREBBE STATO CONVOCATO IL 27 DICEMBRE E NON IL 18 DICEMBRE COME INIZIALMENTE IPOTIZZATO.

IL PRESIDENTE PONE IN VOTAZIONE IL TESTO CON LA CORREZIONE RICHIESTA E CON VOTI FAVOREVOLI 7 E TRE CONTRARI: VERONESE, BOATO, GABBAN, LA DELIBERA VIENE APPROVATA; IL PRESIDENTE CHIEDE DI VOTARE L'IMMEDIATA ESEGUIBILITA' CHE CON VOTI FAVOREVOLI 7 E TRE CONTRARI: VERONESE, BOATO, GABBAN, VIENE APPROVATA.

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1) Parere in ordine alla regolarità tecnica.

Boara Pisani li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Ferro Stefania

2) Parere in ordine alla regolarità contabile.

Boara Pisani li,

IL RESPONSABILE DEI SERVIZIO
F.to Ferro Stefania

OGGETTO:

Approvazione Bilancio di previsione 2018-2020 e relativi allegati

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
F.to PAIOLA MARIA PATRIZIA

IL IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to IANDOLO MICHELE

N. Pub. 39

La presente deliberazione, viene pubblicata, mediante affissione all'albo Pretorio il giorno 16-01-2018 rimanendovi per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell' art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to _____

E' divenuta ESECUTIVA, ai sensi dell' art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 il giorno

IL IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to IANDOLO MICHELE

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2018 - 2019 - 2020

ENTRATE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	SPESE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	271.667,41								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.232.656,41	1.198.066,06	1.208.066,06	1.208.066,06	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	2.106.831,22	1.679.258,85	1.635.546,72	1.623.346,72
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	188.677,79	164.186,91	154.714,13	154.714,13			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	447.698,83	439.377,40	401.646,40	396.305,45					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.026.156,05	919.056,05	229.040,00	120.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	890.427,84	1.024.460,00	229.040,00	120.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	2.895.189,08	2.720.686,42	1.993.466,59	1.879.085,64	Totale spese finali.....	2.997.259,06	2.703.718,85	1.864.586,72	1.743.346,72
Titolo 6 - Accensione di prestiti	105.403,95	105.403,95	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	181.221,27	122.371,52	128.879,87	135.738,92
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	425.000,00	425.000,00	425.000,00	425.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	425.000,00	425.000,00	425.000,00	425.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	491.077,04	456.300,00	456.300,00	456.300,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	482.342,78	456.300,00	456.300,00	456.300,00
Totale titoli	3.916.670,07	3.707.390,37	2.874.766,59	2.760.385,64	Totale titoli	4.085.823,11	3.707.390,37	2.874.766,59	2.760.385,64
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.188.337,48	3.707.390,37	2.874.766,59	2.760.385,64	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.085.823,11	3.707.390,37	2.874.766,59	2.760.385,64
Fondo di cassa finale presunto	102.514,37								

COMUNE DI BOARA PISANI

Provincia di Padova

COMUNE DI BOARA PISANI		
20 DIC 2017		
PROT. N°	8910	
Cat.	S	Cl. Fasc.

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Franco Bonfante



Comune di Boara Pisani

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2019-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere FAVOREVOLE

sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018/2020, del Comune di BOARA PISANI che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 19 /12/2017

L'ORGANO DI REVISIONE



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
2. Previsioni di cassa	10
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2018-2020	10
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	10
5. Verifica rispetto pareggio bilancio	13
6. Finanziamento della spesa di investimento (titolo II)	13
7. La nota integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	15
7. Verifica della coerenza interna	15
8. Verifica della coerenza esterna	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020	18
A) ENTRATE CORRENTI	18
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	19
Spese di personale	20
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 Legge 133/2008)	21
Fondo crediti di dubbia esigibilità	21
Fondo di riserva di competenza	21
Fondi per spese potenziali	21
SPESE IN CONTO CAPITALE	21
INDEBITAMENTO	22
ORGANISMI PARTECIPATI	23
CONCLUSIONI	24

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di BOARA PISANI nominato con delibera consigliere N. 36 del 29/11/2014,

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs. 267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs. 118/2011.

- ha ricevuto in data 24/11/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 15/11/2017 con delibera n. 87 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- **nell'art. 11, comma 3 del d.lgs. 118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del d.lgs. 118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011 lettere g) ed h):**
 - f) il rendiconto di gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati sul sito internet dell'ente locale;
 - g) elenco indirizzi internet di pubblicazione dei rendiconti delle società partecipate;
- **nell'art. 172 del d.lgs. 18/8/2000 n. 267:**
 - h) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - i) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - j) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- **Nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;**
- **necessari per l'espressione del parere:**
 - k) il documento unico di programmazione (DUP) predisposto dalla Giunta comunale con atto n. 56 del 12/07/2017 e la nota di aggiornamento del documento unico di programmazione (DUP) predisposto dalla Giunta comunale con atto n. 98 del 15/11/2017;
 - l) la delibera della G.C. 93 del 15/11/2017 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - m) la delibera di G.C. n. 94 del 15/11/2017 della verifica di indisponibilità di aree fabbricabili da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie per l'esercizio 2018;
 - n) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
 - o) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010)
 - p) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L. 78/2010;
 - q) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- e i seguenti documenti messi a disposizione:
 - i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 14/11/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 16 del 28/04/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016. Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 7 in data 08/04/2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato il pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

Risultato di amministrazione (+/-)	114.736,89
di cui:	
a) Fondi vincolati	35.211,00
b) Fondi accantonati	34.243,39
c) Fondi destinati ad investimento	26.506,22
d) Fondi liberi	18.776,28
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	114.736,89

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	483.955,19	566.589,14	597.687,43
Di cui cassa vincolata	111.607,44	12.365,66	12.365,66
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione 2018/2020 viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni assestate al 14/11/2017 per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE E SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	38.265,01			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	85.726,27			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	17.793,54			
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.169.231,54	1.198.066,06	1.208.066,06	1.208.066,06
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	164.759,74	164.186,91	154.714,13	154.714,13
3	<i>Entrate extratributarie</i>	573.890,99	439.377,10	401.646,40	396.305,45
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	635.965,10	919.056,05	229.040,00	120.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	1.622,40	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	105.403,95	105.403,95	0,00	0,00

7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	425.000,00	425.000,00	425.000,00	425.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	441.300,00	456.300,00	456.300,00	456.300,00
	TOTALE	3.517.173,72	3.707.390,37	2.874.766,59	2.760.385,64
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.517.173,72	3.707.390,37	2.874.766,59	2.760.385,64

BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONE DEFINITIVE 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	1.860.683,65	1.679.258,85	1.635.546,72	1.623.346,72
		<i>di cui già impegnato*</i>		20.579,93	10.000,11	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	814.156,68	1.024.460,00	229.040,00	120.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	1.622,40	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)

4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	116.195,81	122.371,52	128.879,87	135.738,92
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	425.000,00	425.000,00	425.000,00	425.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	441.300,00	456.300,00	456.300,00	456.300,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
TOTALE TITOLI		previsione di competenza	3.658.958,54	3.707.390,37	2.874.766,59	2.760.385,64
		di cui già impegnato*	0,00	20.579,93	10.000,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		previsione di competenza	3.658.958,54	3.707.390,37	2.874.766,59	2.760.385,64
		di cui già impegnato*	0,00	20.579,93	10.000,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Non è rappresentato il Fondo pluriennale vincolato 2018 a previsione in quanto si determinerà in sede di consuntivo 2017.

2. Previsioni di cassa

Per la previsione di cassa al 01/01/2018 si è tenuto conto dell'ultima verifica di cassa alla data del 30/09/2017. La cassa finale al 31/12/2018 è positiva e la previsione rispetta il rispetto dell'art.162 del Tuel.

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione delle presumibili riscossioni e pagamenti delle obbligazioni già esigibili

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2018/2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO⁽¹⁾ 2018 - 2019 - 2020

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		Cassa	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		271.667,41			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.801.630,37 0,00	1.764.426,59 0,00	1.759.085,64 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.679.258,85 0,00 45.000,00	1.635.546,72 0,00 45.000,00	1.623.346,72 0,00 45.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		122.371,52 0,00 0,00	128.879,87 0,00 0,00	135.738,92 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		

Comune di Boara Pisani

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.024.460,00	229.040,00	120.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		1.024.460,00 0,00	229.040,00 0,00	120.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)				
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)				
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)				

EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	2018	2019	2020
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	155.000,00	155.000,00	155.000,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre entrate correnti			
totale	155.000,00	155.000,00	155.000,00
spese del titolo 1° non ricorrenti	2018	2019	2020
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre spese			
totale	-	-	-

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art. 9 della legge 243/2012 è così assicurato:

Entrate	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Fondo pluriennale vincolato			
Titolo 1	1.198.066,06	1.208.066,06	1.208.066,06
Titolo 2			
Titolo 3	164.186,91	154.714,13	154.714,13
Titolo 4	439.377,40	401.646,40	396.305,45
Titolo 5	919.056,05	229.040,00	120.000,00
Totale	2.720.686,42	1.993.466,59	1.879.085,64
Spese	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	1.679.258,85	1.635.546,72	1.623.346,72
Titolo 2	1.024.460,00	229.040,00	120.000,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
Totale	2.703.718,85	1.864.586,72	1.743.346,72
Differenza	16.967,57	128.879,87	135.738,92

6. Finanziamento della spesa di investimento (titolo II)

Le spese in conto capitale per il triennio considerato, al netto del fondo pluriennale vincolato, sono finanziate con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Prospetto anno 2018:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	203.685,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	
- alienazione partecipazioni societarie		
- saldo positivo delle partite finanziarie		
- oneri sostenibilità territoriale		
- avanzo presunto di amministrazione		
- entrate correnti		
Totale mezzi propri		203.685,00
Mezzi di terzi		
- mutui	105.403,95	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche	362.871,05	
- contributi da imprese	352.500,00	
- contributi da famiglie		
Totale mezzi di terzi		820.775,00
TOTALE RISORSE		1.024.460,00

Come indicato dal principio contabile applicato 4/2

- a) La copertura degli investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, può essere costituita da:
- l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata;
 - il saldo corrente dell'esercizio cui è imputata la spesa, risultante dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione.
- b) la copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi a quello in corso di gestione può essere costituita da una delle seguenti modalità alternative:
- l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata;
 - da risorse accertate esigibili nell'esercizio 2018, confluite nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi;
 - da risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'ente o di altra pubblica amministrazione;
 - dall'utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187. Il risultato di amministrazione può confluire nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi
 - da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria.
 - la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE.
 - la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata.

7. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità.
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti i programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011), viene aggiornato con nota di aggiornamento approvato con delibera di G.C. n. 98 del 15/11/2017.

Il DUP:

- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;

- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;

- la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile.)

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. programma triennale lavori pubblici e biennale servizi e forniture

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs.50/2016, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 98 del 11/09/2017.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale sono stati approvati studi e progetti come previsto dal Dlgs 50/2016 in relazione agli importi delle opere;

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

Quanto alla programmazione biennale 2018-2019 degli acquisti di servizi e forniture di importo unitario pari o superiore a 40.000,00 euro di cui all'art. 21, comma 8 del D.LGS. 50/2016, la giunta ha approvato il programma con delibera n. 128 del 20/11/2017.

Entrambe le programmazioni, sono state inserite nel DUP.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto di G.C. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001. (verbale n. 17 del 25/11/2017).

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 (L. 232/2016), i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs. 118/2011.

Per gli anni 2018-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2018/2020 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza si applicano le sanzioni previste:

- a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della Regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'articolo 9, comma 2 della legge 243/2012 e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali

sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'art. 9 comma 2 della legge 243/2012. Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi al versamento al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78;

f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

BILANCIO DI PREVISIONE PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.198.066,06	1.208.066,06	1.208.066,06
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	164.186,91	154.714,13	154.714,13
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	439.377,40	401.646,40	396.305,45
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	919.056,05	229.040,00	120.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.679.258,85	1.635.546,72	1.623.346,72
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	45.000,00	45.000,00	45.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1.634.258,85	1.590.546,72	1.578.346,72
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	1.024.460,00	229.040,00	120.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00

14) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
1) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1.024.460,00	229.040,00	120.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (I)	(-)	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		61.967,57	173.879,87	180.738,92

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote in vigore (aliquota base) e sulla base del regolamento del tributo.

è stato previsto in euro 450.000,00 in linea con la previsione assestata 2017.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU di anni precedenti è previsto in euro 140.000,00 con un aumento di euro 40.000,00 rispetto alla somma di previsione assestata 2017.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2018, tra le entrate tributarie la somma di euro 121.100,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, in linea con la previsione assestata 2017. L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota è rimasta invariata rispetto al 2017.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2018 per scaglioni di reddito.

Il gettito è previsto in euro 112.971,10 in linea con le previsioni assestate 2017.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base di precedenti comunicazioni del Ministero in quanto trattasi di trasferimenti consolidati negli anni.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	Entrate/prov prev. 2018	Spese/costi prev. 2018	% copertura 2018
Mensa	17.500,00	23.000,00	76,09%
Illuminazione votiva	13.000,00	15.800,00	82,28%
Palestre scuole	6.000,00	6.200,00	96,77%
Totale	36.500,00	45.000,00	81,11%

L'organo esecutivo con delibera n. 89 del 15/11/2017, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 81,11%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2018 in:

- euro 251.300,00 per le sanzioni ex art. 208 comma 1 CDS (somma che comprende le quote da riversare ai comuni facenti parte della Convenzione in atto);

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 45.000,00 pari al 70,00 % del mancato pagamento delle sanzioni previste.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 21.957,60 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

- euro 0,00 per sanzioni ex art. 142, comma 12 del codice della strada.

Con atto G.C. n. 93 in data 15/11/2017 le suddette somme (già al netto delle spese di riscossione) fondo) sono state destinate per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è interamente destinata al titolo I della spesa.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire è destinato interamente alla copertura delle spese in conto capitale.

La legge di bilancio 2017 (L. 232/2016) prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

	macroaggregati	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	Redditi da lavoro dipendente	516.787,55	500.877,35	500.877,35
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	60.777,50	60.332,92	60.332,92
103	Acquisto di beni e servizi	616.953,80	593.729,80	581.529,80
104	Trasferimenti correnti	327.750,00	327.750,00	327.750,00
107	Interessi passivi	64.990,00	60.856,65	60.856,65
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	13.000,00	13.000,00	13.000,00
110	Altre spese correnti	79.000,00	79.000,00	79.000,00
	Totale Titolo 1	1.679.258,85	1.635.546,72	1.623.346,72

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018/2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di Euro 0,00;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di **euro 507.638,93**;

L'organo di revisione ha provveduto con verbali n. 17 del 25/11/2017, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Spese macroaggregato 101	485.581,00	492.367,55	480.367,55	480.367,55
Spese macroaggregato 103	7.087,00	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	31.274,00	31.600,00	31.600,00	31.600,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00			
Altre spese: da specificare.....	0,00			
Altre spese: da specificare.....	0,00			
Altre spese: da specificare.....	0,00			
Totale spese di personale (A)	523.942,00	523.967,55	511.967,55	511.967,55
(-) Componenti escluse (B)	16.304,00	17.000,00	5.000,00	5.000,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	507.638,00	506.967,55	506.967,55	506.967,55
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006)				

la previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Le componenti escluse riguardano 12.000,00 euro per rinnovi contrattuali e 5.000,00 di fondo previdenza complementare della polizia municipale

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 Legge 133/2008)

Nel 2009 non risultavano incarichi di collaborazione autonoma e, pertanto, non vi è necessità di provvedimenti al riguardo.

In ogni caso, l'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate con il metodo della media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai prospetti allegati al bilancio.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario è previsto in:

per l'anno 2018 in euro 10.000,00 pari allo 0,59% delle spese correnti;

per l'anno 2019 in euro 10.000,00 pari allo 0,61% delle spese correnti;

per l'anno 2020 in euro 10.000,00 pari allo 0,61% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità

Fondi per spese potenziali

Non sono state previsti accantonamenti per passività potenziali.

Fondi accantonamenti per rinnovi contrattuali

Sono stati previsti gli accantonamenti per il rinnovo del contratto degli enti locali per euro 12.000,00 sulla base delle indicazioni della Ragioneria generale dello Stato.

Fondi di riserva di cassa

E' stato istituito un fondo di riserva di sola cassa, previsto dall'art. 166 comma 2 del TUEL, dell'importo di euro 100.000,00.

SPESA IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a:

- euro 1.024.460,00 per l'anno 2018;
- euro 229.040,00 per l'anno 2019;
- euro 120.000,00 per l'anno 2020;

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate da mutui per euro 105.403,95 solo per il 2018.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non risultano programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spese, come da apposita dichiarazione del responsabile UT:

	2018	2019	2020
opere a scomputo di permesso di costruire			
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
permuta			
project financing			
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006			
Totale	0,00	0,00	0,00

INDEBITAMENTO

Il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL è dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2018

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) (+)	1.105.396,30	1.141.674,60	1.147.575,18
2) Trasferimenti correnti (Titolo II) (+)	157.484,93	121.250,00	121.250,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III) (+)	427.755,34	431.300,00	430.800,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	1.690.636,57	1.694.224,60	1.699.625,18
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale (+)	169.063,65	169.422,46	169.962,51
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (-)	71.053,33	64.877,66	58.368,27
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso (-)	64.877,66	58.369,27	51.510,23
Contributi erariali in c/interessi su mutui (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	33.132,66	46.175,53	60.084,01
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente (+)	1.344.282,83	1.225.039,68	1.099.456,70
Debito autorizzato nell'esercizio in corso (+)	105.403,95	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	1.449.686,78	1.225.039,68	1.099.456,70
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato

art. 204 del TUEL;

	2018	2019	2020
Interessi passivi	64.890,00	60.756,65	60.756,65
entrate correnti	1.690.636,57	1.694.224,60	1.699.625,18
% su entrate correnti	3,84%	3,59%	3,57%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018,2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

ORGANISMI PARTECIPATI**Elenco degli enti ed organismi strumentali e relativa quota di partecipazione.**

CENTRO VENETO SERVIZI SPA	C.F./P.IVA	00064780281
	Quota di partecipazione	1,04 %
	Attività esercitata	Gestione del Servizio Idrico integrato (acquedotto, fognatura, depurazione).
	Bilancio consuntivo consultabile all'indirizzo internet:	http://www.centrovenetoservizi.it Sezione "Società Trasparente" Sottosezione "CVS – BILANCI"
CONSIGLIO DI BACINO A.T.O. BACCHIGLIONE	C.F./P.IVA	02850670247
	Quota di partecipazione	0,238%
	Attività	Consorzio di enti locali a cui la Regione Veneto, con la Legge Regionale n. 17 del 27.04.2012, ha affidato il compito di sovrintendere al ciclo integrato dell'acqua per il territorio di propria competenza (<u>Ambito Territoriale Ottimale</u>) costituito da 140 Comuni appartenenti alle province di Padova (60), Venezia (1) e Vicenza (79).
	Bilancio consuntivo consultabile all'indirizzo internet:	www.atobacchiglione.it Sezione "Amministrazione Trasparente" Sottosezione "Dati di bilancio"
CONSORZIO PADOVA SUD	C.F./P.IVA	04720310285
	Quota di partecipazione	0,97%
	Attività	Organizzazione gestionale del servizio di igiene urbana, gestione, accertamento e riscossione del prelievo per la copertura dei costi afferenti al servizio di igiene urbana, comunque denominato, o di altre tariffe o tributi di competenza comunale.
	Bilancio consuntivo consultabile all'indirizzo internet:	www.padovasud.it Sezione "Amministrazione Trasparente" Sottosezione "Bilanci"
CONSORZIO BIBLIOTECHE PADOVANE ASSOCIATE	C.F./P.IVA	80024440283
	Quota di partecipazione	0,39%

	Attività	Coordinamento e gestione dei servizi bibliotecari di competenza degli enti associati, ai fini di creare un sistema di biblioteche organizzato e funzionante in forma di "rete territoriale".
	Bilancio consuntivo consultabile all'indirizzo internet:	www.bpa.pd.it Sezione "Amministrazione Trasparente" Sottosezione "Bilanci"

Piano straordinario di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 175/2016 (T.U.P.S.) il piano straordinario di ricognizione di tutte le società partecipate con delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 13/19/2017. Tale piano è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, pubblicato nel sito internet dell'ente e nel portale del Tesoro.

CONCLUSIONI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2016 e delle previsioni assestate 2017;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti previsti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

a) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

b) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art. 1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi

compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.
- Tenuto conto della particolare situazione del Consorzio Padova Sud, partecipato da questo Comune, suggerisce un attento e continuo monitoraggio dell'andamento del Consorzio stesso, un controllo rigoroso del Bilancio dell'Ente, soprattutto a consuntivo e con la possibilità di accantonamenti a fini prudenziali, anche gradualmente, tali da garantire la quota parte di partecipazione del Comune.

Esprime, pertanto, **PARERE FAVOREVOLE** sulla proposta di Bilancio di previsione 2018/2020 e sui documenti allegati.

IL REVISORE
Franco Bonfante



COMUNE DI BOARA PISANI	
21 DIC 2017	
PROT. N.	8944
Col.	S. O. F. S.

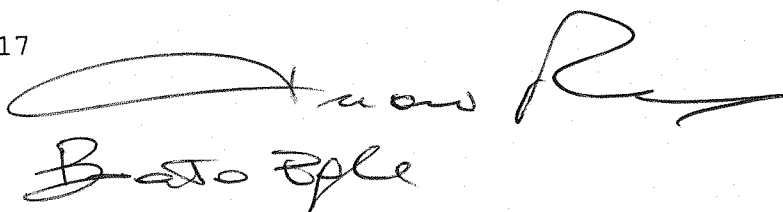
Proposta emendativa N. 1 BILANCIO 2018

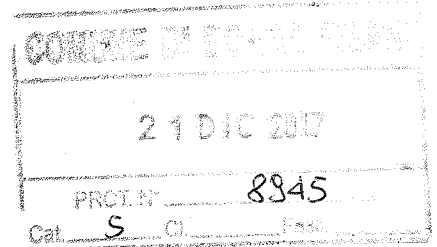
Si propone lo stanziamento, come primo stralcio, di €. 30.000,00 (trentamila) per la costruzione delle prime opere necessarie per la realizzazione di un percorso ciclo pedonabile che, partendo da via Boniole, congiunga la viabilità ciclo pedonabile del nostro Comune con le analoghe infrastrutture presenti nel limitrofo territorio del comune di Stanghella.

Lo stanziamento di €. 30.000,00 (trentamila) indicato si propone sia finanziato con la utilizzazione di parte delle somme previste al punto 4 del piano opere pubbliche previste per il 2018 in particolare con l'utilizzo di parte delle somme a tale scopo previste dall'impiego degli oneri di urbanizzazione.

Con la proposta emendativa si propone lo stralcio dell'opera prevista al 4° punto dell'anno 2018 "esecuzione di n. 2 nuove rotatorie" mantenendo la previsione di intervento per la ristrutturazione degli incroci Ponterosso e Via Bragante.

Boara Pisani, 20 dicembre 2017


Bato Bple



Proposta emendativa N. 2 BILANCIO 2018

Si propone lo stanziamento di €. 81.275,00 (ottantunmiladuecentosettantacique) per la ristrutturazione degli alloggi comunali di ERP attualmente sfitti e/o in precaria condizione di manutenzione.

Lo stanziamento di €. 81.275,00 (ottantunmiladuecentosettantacique) indicato si propone sia finanziato con la utilizzazione di parte delle somme previste al punto 5 del piano opere pubbliche previste per il 2019 in particolare con l'utilizzo delle somme a tale scopo previste dall'impiego degli oneri di urbanizzazione.

Con la proposta emendativa si propone lo stralcio dell'opera prevista al 5° punto dell'anno 2019 "esecuzione di n. 1 nuove rotatoria sull'incrocio di via dello sport con via Marconi, la ragione della proposta soppressiva che si estende anche per il punto 15 "lavori in economia per l'anno 2018: affidamento incarico di progettazione per l'esecuzione di una rotatoria sull'incrocio di via dello sport con via Marconi è motivata dai dubbi emersi sulla fattibilità di tale opera che, a parere degli scriventi sarebbe opportuno fare oggetto di una specifica preventiva comunicazione e confronto in un consiglio comunale aperto anche al contributo dei cittadini, la nostra richiesta è altresì motivata dalla passata esperienza fatta in occasione della realizzazione della famosa ROTONDA DI STROPPARE.

Boara Pisani, 20 dicembre 2017

COMUNE DI BOARA PISANI

Area Contabile

Secondo l'art. 11 – Presentazione di emendamenti - del Regolamento di Contabilità vigente si esprime il seguente parere congiunto.

Visti gli emendamenti presentati in data 21/12/2017, presentati al di fuori dei termini previsti dal vigente regolamento di contabilità al Bilancio di previsione 2018/2020, in quanto gli stessi andavano presentati almeno 7 giorni prima della data fissata per il consiglio comunale del 27/12/2017:

- Emendamento n. 1 prot. n. 8944 del 21/12/2017 senza oggetto, con il quale si propone lo stanziamento, come primo stralcio, di Euro 30.000,00 (trentamila) per la costruzione delle prime opere necessarie per la realizzazione di un percorso ciclo pedonabile che, partendo da via Boniole, congiunga la viabilità ciclo pedonabile del nostro Comune con le analoghe infrastrutture presenti nel limitrofo territorio del Comune di Stanghella;
- Emendamento n. 2 prot. n. 8945 del 21/12/2017 senza oggetto, con il quale si propone lo stanziamento di Euro 81.275,00 (ottantunmiladuecento- settantacinque) per la ristrutturazione degli alloggi comunali di ERP attualmente sfitti e/o in precaria condizione di manutenzione.

Sentito il parere del Geom Diego Rizzato, Responsabile Area Lavori Pubblici del Comune di Boara Pisani, interpellato per approfondimenti in quanto entrambi gli emendamenti si riferiscono al piano delle opere pubbliche approvato con G.C. n. 83 del 25/10/2017, dal quale apprendiamo che:

- Emendamento n. 1 . Il progetto è in fase avanzata ed è collegato ad un contributo regionale già concesso per l'importo di euro 189.000,00. Inoltre l'opera proposta dall'emendamento non rientra nella finalità di legge regionale n. 39/91 per la quale è stato concesso il contributo relativo al finanziamento.
La rinuncia all'opera comporterebbe il rischio di danno erariale sotto due aspetti:
1 – in primo luogo la perdita di un contributo regionale di 189.000,00 euro senza una congrua motivazione.
2 – in secondo luogo l'importo per la parcella del progettista che comunque è dovuta.
Pertanto il parere è negativo in quanto la modifica dell'oggetto dello stanziamento farebbe decadere gli accordi ed i contributi in essere con la Regione Veneto.
- Emendamento n. 2. Per quest'opera è già in essere una convenzione con la Regione Veneto sottoscritta in data 27/6/2017 con repertorio n. 34575/2017. Il Comune di Boara Pisani si è già impegnato per l'importo totale dell'opera che ammonta a euro 176.000,00 come da documentazione agli atti presso l'ufficio Lavori Pubblici. Con determina n. 120 del 27/07/2016 si è affidato l'incarico per la progettazione di fattibilità tecnica.
La rinuncia all'opera comporterebbe il rischio di danno erariale sotto due aspetti:
1 – in primo luogo la perdita di un contributo regionale di 72.765,00 euro senza una congrua motivazione.
2 – in secondo luogo l'importo per la parcella del progettista che comunque è dovuta.
Pertanto il parere è negativo in quanto la modifica dell'oggetto dello stanziamento farebbe decadere gli accordi ed i contributi in essere con la Regione Veneto.

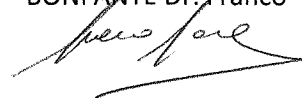
Nel complesso quindi si esprime parere NON favorevole in ordine all'ammissibilità degli emendamenti.

Il presente parere congiunto, gli emendamenti ed il materiale ad essi allegato, viene inserito quale parte integrante e sostanziale della proposta consiliare n. 38 del 04/12/2017 ad oggetto: "Approvazione bilancio di previsione 2018/2020 e relativi allegati". Gli emendamenti saranno, o meno, definitivamente approvati in Consiglio Comunale nella medesima seduta di approvazione del Bilancio di previsione 2018/2020 in data 27/12/2017.

Boara Pisani, li 22/12/2017

IL REVISORE CONTABILE

BONFANTE Dr. Franco



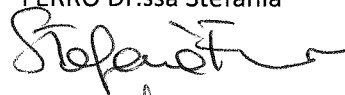
IL SEGRETARIO COMUNALE

IANDOLO Dr. Michele

Boara Pisani, li 22/12/2017

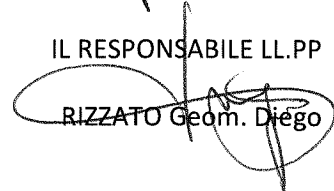
IL RESPONSABILE FINANZIARIO

FERRO Dr.ssa Stefania



IL RESPONSABILE LL.PP

RIZZATO Geom. Diego



Boara Pisani, li 22/12/2017

